

Domande e risposte pervenute dal 15/07/2019 al 17/07/2019

A seguito del D.M. n.1411 del 7 febbraio 2019 recante le procedure attuative per il riconoscimento e/o la revoca dei Soggetti gestori di cui al D.M. n.10158 del 5 maggio 2016 e ss.mm. e ii., si invia di seguito la raccolta di domande e risposte ai quesiti pervenuti

n. quesito (progressivo)	QUESITO	RISPOSTA
1	È fatta richiesta circa la possibilità che una società consortile cooperativa sia legittimata a far richiesta di riconoscimento quale Soggetto gestore di Fondi IST e, pertanto, se la suddetta società rientri tra i soggetti ammessi dal D.M. 5 maggio 2016	Il D.M. n.10158 5 maggio 2016 individua, tra le diverse forme giuridiche assumibili dai Soggetti gestori, anche quella di società consortile ex art. 2615-ter, e - alla luce dell'orientamento giurisprudenziale della Corte di Cassazione prima e del Consiglio di Stato poi, che hanno ritenuto legittimo che le società consortili possano essere costituite anche in forma di società cooperativa cumulando i benefici a favore della cooperazione con quelli a favore delle strutture consortili - è da ritenersi ammissibile al riconoscimento, in qualità di Soggetto gestore di un fondo di mutualizzazione, anche una Società consortile costituita in forma di cooperativa, purché sia costituita da imprenditori agricoli e loro forme associate e fermo restando il rispetto delle altre disposizioni contenute nel richiamato D.M. n.10158 e nel successivo D.M. di attuazione n. 1411.